

BANDO DI CONCORSO PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "ASSISTENTE SOCIALE" (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE) DA ASSEGNARE AI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI DELLA COMUNITÀ MONTANA ALTA VALTELLINA.

LA RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

Premesso che con deliberazione della Giunta Esecutiva 14 del 13.02.2026 è stato approvato il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale 2026/2028, modificato successivamente con la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 35 del 24.03.2026 ed ulteriormente integrato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 85 del 26.08.2026;

dato atto che nella citata programmazione è stato previsto di operare affinché venisse conservato l'assetto minimale della struttura organizzativa dell'Ente, con particolare riguardo all'ambito dei Servizi sociali ed alle politiche di prevenzione e contrasto alla povertà della Regione Lombardia, discendenti dal Piano Nazionale che indica quale standard per il servizio sociale professionale la presenza di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti;

che, concretamente, con la deliberazione n. 85/2026, è stata prevista la copertura di un posto di Assistente sociale (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione);

visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e dato atto che è stata espletata la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi degli articoli 34 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001;

visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali;
- il DPR 16 giugno 2023, n. 82: Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- il vigente "Regolamento comunitario delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego", approvato con delibera della Giunta Esecutiva n. 40 del 30.04.2024;
- il Decreto Legislativo n. 198/2006 recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per soli esami, finalizzato alla copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno di Assistente Sociale, da inquadrare nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione e da assegnare ai Servizi Sociali e Culturali della Comunità Montana Alta Valtellina, con il trattamento economico previsto per tale inquadramento dal vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali.

Il numero dei posti a concorso è elevabile in funzione dei fabbisogni di personale integrato nel PIAO 2026/2028.

Sul posto messo a selezione opera la riserva del 30% a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678,

comma 9, del D. Lgs. 66/2010), che viene applicata nell'utilizzo della graduatoria, come previsto dal comma 4 del citato art. 1014.

Sul posto messo a selezione opera la riserva del 15% dei volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale (ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023), che viene applicata nell'utilizzo della graduatoria, come previsto dal citato articolo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 in materia di equilibrio di genere, si dichiara che relativamente al profilo di Assistente sociale, Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, la rappresentatività dei generi nella Comunità Montana Alta Valtellina al 31/12/2025 è la seguente:

genere femminile: 100%

genere maschile: 0%.

Si applica pertanto il criterio di preferenza al genere meno rappresentato, così come previsto dalla lettera o) dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, in caso di parità di punteggio.

Si dà atto che, nel caso in cui il posto bandito venisse coperto mediante la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/01, la selezione di cui all'oggetto non avrà luogo.

L'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito avverrà nel periodo di validità della graduatoria secondo quanto previsto dal vigente piano dei fabbisogni di personale, nell'anno 2026, e comunque potrà essere effettuata entro tre anni dall'approvazione della graduatoria finale di merito.

L'Ente si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

ART. 1 - CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE

Il profilo delle competenze del personale inquadrato nell'Area dei funzionari e della elevata qualificazione è così definito dal sistema dei profili professionali approvato dall'amministrazione comunitaria:

Fattore del profilo di competenza	Descrizione di base
Conoscenze	Conoscenze per lo svolgimento di attività nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Preparazione professionale basata su conoscenze specialistiche dei procedimenti amministrativi e/o contabili o tecnici.
Capacità tecniche	Capacità gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità che presuppongono conoscenze specialistiche. Attività prescritta di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo

Capacità comportamentali	Responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni in conformità agli ordinamenti dell'amministrazione.
--------------------------	---

Si richiedono le seguenti conoscenze, competenze e capacità professionali:

- adeguate conoscenze su tutte le materie previste al successivo art. 9 “Materie di esame”;
- conoscenza della lingua straniera inglese;
- buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione è necessario che i concorrenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) TITOLO DI STUDIO:

Laurea triennale di cui al D.M. 270/2004 appartenente alla classe L-39 “Servizio sociale” oppure laurea equiparata secondo quanto previsto nel D.M. 9 luglio 2009 oppure diplomi equiparati secondo quanto previsto nel D.M. 11 novembre 2011, integrato con il D.M. 8/1/2013, e D.P.R. n.14/1987;

oppure

Laurea magistrale di cui al D.M. 270/2004 appartenente alla classe LM-87 “Servizio sociale e politiche sociali” oppure titolo di laurea equiparato secondo quanto previsto nel D.M. 9 luglio 2009 e sue integrazioni. Il titolo di studio deve essere indicato nell'apposita sezione del portale InPA “Titoli di studio, Abilitazioni professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 204/2013)”.

Il titolo di studio si intende conseguito presso istituti di istruzione superiore della Repubblica Italiana. Coloro che siano in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove della selezione, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento dell'Ufficio Scolastico Provinciale, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

Il concorrente è ammesso con riserva alle prove della selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno utilmente collocate nella graduatoria finale di merito della selezione; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'istruzione e del Merito.

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza dell'avviso, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi del provvedimento del quale si è già in possesso o della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere dichiarati nell'apposita sezione del portale InPA “Titoli di studio, Abilitazioni professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 204/2013).

Coloro che abbiano avviato la richiesta di equipollenza del titolo di studio estero presso un qualsiasi Ufficio Scolastico Provinciale o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente avviso o copia del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo di studio italiano.

Si fa presente che il Portale InPA richiede:

- l'indicazione del provvedimento di riconoscimento del titolo, se già in possesso;
oppure
- la data della richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
oppure
- l'impegno a richiedere l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero.

B) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI.

C) CITTADINANZA ITALIANA:

Possesso della cittadinanza italiana (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Le persone senza cittadinanza italiana devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

D) ETÀ:

Età non inferiore agli anni 18 e non avere un'età superiore a quella prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo.

E) ASSENZA DI CONDANNE PENALI:

Assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato, di procedimenti penali e di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. La persona non deve inoltre trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità.

F) IDONEITÀ PSICO- FISICA:

Idoneità psico-fisica all'impiego, per quanto di propria conoscenza. L'Amministrazione sottoporà a visita medica le persone da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; in caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato.

G) NON ESSERE STATI DESTITUITI, DISPENSATI:

Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero collocati in quiescenza.

H) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

I) OBBLIGHI MILITARI:

Avere una posizione regolare nei riguardi degli **OBBLIGHI MILITARI** di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo, a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio per i candidati di sesso maschile nati dopo il 31/12/1985.

L) PATENTE:

Possesso della patente di guida categoria "B" o superiore, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o

sospensione, in corso di validità.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione e anche all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" è costituito dalla retribuzione annua lorda (R.A.L.) comprensiva dello stipendio tabellare, dell'indennità di comparto, della 13^a mensilità alla data odierna, oltre al trattamento economico accessorio, se dovuto e ad altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

ART. 4 - TERMINI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata unicamente per via telematica **dal 16.09.2026 ed entro le ore 23:59:00 del 15.10.2026**,

mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>

CODICE INPA DELLA PROCEDURA: CMAV72026 Concorso pubblico per soli esami, finalizzato alla copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno di Assistente Sociale.

Per partecipare alla procedura occorre inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS o eIDAS.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro la data di scadenza del bando (<https://inpa.gov.it>). Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza.

Non si tiene conto delle domande di partecipazione alla selezione pervenute attraverso canali diversi da InPA.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione della stessa è prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Ove si verifichi tale evento, l'amministrazione pubblicherà sulla pagina della selezione del sito istituzionale e sul Portale unico di reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La compilazione on-line della candidatura può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora fino alla data e all'ora di scadenza del bando. La persona ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data e l'ora di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si consiglia di inviare la domanda dopo aver verificato che tutti i dati siano stati inseriti correttamente.

Alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo

della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Il Codice ID sarà usato da questa amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. Sarà dunque cura dei candidati verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considererà non pervenuta.

Per la presentazione della domanda è necessario fare riferimento al seguente avviso di selezione:

CMAV72026 Concorso pubblico per soli esami, finalizzato alla copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno di Assistente Sociale.

In tale domanda i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione:

- il cognome, il nome;
- il sesso;
- la data ed il luogo di nascita;
- il codice fiscale e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- il recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- eventuali figli a carico;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il domicilio;
- il proprio indirizzo pec o un domicilio digitale ad essi intestato, se in possesso, dove intendono ricevere le comunicazioni relative alla selezione;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio per i candidati di sesso maschile nati dopo il 31/12/1985;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero collocati in quiescenza;
- l'eventuale invalidità riconosciuta specificando la percentuale. Sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione, prima di inoltrare la candidatura sul Portale InPA, copia aggiornata della certificazione di invalidità;
- di avere diritto alla concessione di ausili, nonché di tempi aggiuntivi in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) per lo svolgimento della prova scritta e/o della prova orale. Le persone interessate dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare copia aggiornata della documentazione medico-sanitaria a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove. In caso di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione idonea certificazione rilasciata da struttura del Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso;
- l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- il possesso della cittadinanza italiana (le persone italiane non residenti nella Repubblica e le

persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana) o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, la condizione di familiare delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e le persone con cittadinanza di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiata o rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In caso di cittadinanza diversa da quella italiana è necessario dichiarare il godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza l'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- il possesso del titolo di studio previsto dall'avviso. In caso di titolo di studio estero, si rinvia a quanto indicato all'art. 2, lett. A) del presente avviso;
- gli estremi di iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali;
- il possesso della patente di guida categoria "B" o superiore, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
- il possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle riserve e delle preferenze previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda comporta l'esclusione dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

Si precisa che nella compilazione della domanda il Portale del reclutamento www.InPA.gov.it consente l'inserimento di altre informazioni che contribuiscono alla progressiva redazione del proprio curriculum vitae; i candidati sono tenuti alla compilazione dei campi che sono espressamente previsti dal presente avviso e, facoltativamente e a loro discrezione, degli altri campi proposti.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica accettazione di tutte le condizioni previste dall' avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

La formale compilazione della domanda nel Portale costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci e che la persona decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. Le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle vincitrici e dai vincitori della procedura.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dall'avviso di selezione.

La Comunità Montana Alta Valtellina non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica dei concorrenti ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione di un indirizzo PEC o altro domicilio digitale al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura l'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni trasmesse.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione in formato PDF:

- se persona invalida, copia del certificato di invalidità;
- eventuale copia aggiornata della documentazione medico-sanitaria a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'Azienda Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi utili allo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità, se richiesti nella domanda. Quest'ultima documentazione è obbligatoria solo per le persone con disabilità, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e che intendono avvalersi, nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi. La mancata produzione della

documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze; in tal caso dovranno allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture dell'Azienda Sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica e valutate dalla competente commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile;

- se cittadino non UE, copia della documentazione comprovante la condizione di cui all'art. 7 legge 97/2013 o di cui all'art. 27 c.1 lettera r-bis D. Lgs 286/98 e s.m.i.;
- se riserva militare, copia della documentazione che attesta la riserva volontari delle forze armate;
- se riserva servizio civile universale, copia della documentazione che attesta la riserva volontari servizio civile universale.

ART. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente avviso e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, l'Ufficio competente potrà richiedere la regolarizzazione e/o l'integrazione della domanda; coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine loro assegnato, verranno esclusi dalla selezione.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'art. 2 o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dall'avviso;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all'art. 4 del presente avviso.

L'esclusione dalla selezione, con l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata alle persone interessate tramite pubblicazione nel Portale Inpa, www.inpa.gov.it e nel sito www.cmav.so.it.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti delle persone interessate.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del titolare di incarico di Elevata Qualificazione presso i Servizi Sociali e Culturali della Comunità Montana Alta Valtellina ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego.

ART. 8 - PROVA SCRITTA

La selezione prevede l'espletamento di una prova scritta a contenuto teorico-pratico e di una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera e la capacità di utilizzo di

strumenti informatici e digitali, sugli argomenti indicati al successivo art. 9 “Materie d’esame”.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.

Per l’idoneità i candidati dovranno ottenere almeno il punteggio di 21/30 nella prova orale.

Nel portale InPA www.inpa.gov.it e nel sito www.cmav.so.it sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati, ai quali non verrà data pertanto alcuna comunicazione personale, l’elenco dei candidati (con riferimento al Codice ID assegnato alla domanda di partecipazione) ammessi alla prova scritta.

Gli esiti delle prove e l’elenco di coloro che le avranno superate, saranno pubblicati nel portale InPA www.inpa.gov.it e nel sito www.cmav.so.it, senza ulteriore formalità. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto, non sarà data alcuna comunicazione personale.

Per sostenere le prove i concorrenti dovranno presentarsi nella data e nella sede che saranno comunicate tramite pubblicazione nel portale InPA www.inpa.gov.it e nel sito www.cmav.so.it munite di idoneo documento di riconoscimento con fotografia.

La mancata presenza anche a una sola delle prove è considerata rinuncia da parte della persona concorrente e comporterà l’esclusione dalla selezione.

ART. 9 - MATERIE D’ESAME

La **prova scritta** verterà sul seguente programma:

- il quadro normativo nazionale e regionale lombardo di riferimento delle politiche sociali degli enti locali, con particolare riferimento ai programmi e piani settoriali, alla organizzazione degli Ambiti sociali territoriali e all’attuazione dei LEPS;
- competenze dell’ente locale in materia sociale, socioassistenziale e sociosanitaria;
- programmazione, organizzazione e gestione degli interventi e dei servizi sociali, socioassistenziali e sociosanitari;
- codice deontologico dell’assistente sociale;
- l’organizzazione dei servizi sociali sul territorio: accoglienza e segretariato sociale, approccio unitario alla valutazione professionale, progettazione personalizzata, principio della condizionalità e della partecipazione attiva della persona al percorso individualizzato, lavoro integrato e presa in carico multidisciplinare, progettazione e sviluppo di comunità;
- principi, metodi, tecniche e strumenti del servizio sociale nel lavoro con il singolo, con le famiglie, i gruppi e la comunità;
- programmazione, promozione e gestione della rete integrata dei servizi e degli interventi sociali con particolare riferimento ai progetti integrati con le altre istituzioni del territorio e con gli Enti del terzo settore;
- nozioni di diritto minorile con particolare riferimento alle competenze relative ai provvedimenti dell’autorità giudiziaria minorile in materia civile e penale;
- elementi di diritto di famiglia, diritto privato, diritto costituzionale, nozioni di diritto penale.

La **prova orale** verterà sulle stesse materie oggetto della prova scritta e sulle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo e ordinamento degli enti locali;
- nozioni generali in materia di pubblico impiego e diritti e doveri del dipendente pubblico;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- norme in materia di protezione dei dati personali;
- norme in materia di anticorruzione obblighi di pubblicità e trasparenza;
- elementi di diritto penale attinenti ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Nell’accertamento delle conoscenze delle materie sopra indicate, la commissione valuterà altresì le capacità comportamentali (incluse quelle relazionali) e le attitudini personali connesse al profilo da ricoprire.

La prova orale è pubblica e si svolgerà mediante colloquio attraverso la proposta al candidato di domande estratte a sorte, che verteranno sulle materie sopra indicate.

ART. 10 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

- Prova scritta: mercoledì 28 ottobre 2026 con inizio alle ore 09:30.

La prova avrà luogo presso la sede della Comunità Montana Alta Valtellina, a Bormio (SO) in Via Roma, 1.

La data e il luogo di svolgimento della prova potranno subire variazioni per esigenze organizzative, con pubblicazione delle modifiche sul portale InPa e sul sito web istituzionale, sezione bandi di concorso.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di documento legale di riconoscimento.

- Prova orale: mercoledì 28 ottobre 2026 con inizio alle ore 14:30, salvo diversa decisione della Commissione da comunicare mediante pubblicazione di avviso attraverso il portale InPa e sul sito web istituzionale, nella sezione Bandi di Concorso. La prova orale avrà luogo presso la sede della Comunità Montana Alta Valtellina, a Bormio (SO) in Via Roma, 1.

Le indicazioni del presente articolo hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. Solo in caso di variazione della data o del luogo delle prove i candidati verranno avvisati mediante pubblicazione di avviso sul portale InPa e sul sito web istituzionale, sezione bandi di concorso. Ai candidati non saranno effettuate ulteriori comunicazioni.

La mancata presentazione ad una delle prove comporta l'esclusione automatica dalla presente procedura. Prima dell'inizio di ciascuna prova la commissione procederà all'appello ed all'accertamento dell'identità dei candidati. Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dal concorso i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ne dovranno dare tempestiva comunicazione, tramite PEC da inviare all'indirizzo cmav@pec.cmav.so.it al fine di consentire all'Amministrazione di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

Alle candidate che necessitino di allattare è assicurata la disponibilità di un locale vicino alla sala delle prove.

ART. 11 - GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO

La graduatoria finale di merito verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice sulla base del punteggio dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

- risposta corretta e pertinente ai quesiti - massimo 10 punti;
- completezza e approfondimento delle risposte – massimo 10 punti;
- capacità di inquadramento della tematica specifica nell'ordinamento generale – massimo 5 punti;
- chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio – massimo 5 punti.

I punti interi possono essere anche assegnati per frazioni di 0,50 ove sia necessario a calibrare con più precisione la valutazione.

La graduatoria finale di merito verrà formulata dal titolare di incarico di Elevata Qualificazione applicando, a parità di punti, esclusivamente i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..

Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferito il candidato più giovane di età:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto la selezione, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) chi abbia svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) chi abbia completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) chi abbia svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) chi sia titolare o abbia svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) chi appartenga al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- n) la minore età anagrafica.

L'Ufficio applicherà le riserve e preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Coloro che abbiano superato la prova dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti digitali redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta, nei casi in cui questa amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo riserva o di preferenza.

La graduatoria finale di merito è pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Comunità Montana Alta Valtellina per 15 giorni con l'indicazione del codice ID attribuito alle domande di partecipazione. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L., in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e la persona assunta, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione, salvo proroghe disposte ex-lege. Durante tale periodo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere ad altre Pubbliche Amministrazioni l'utilizzo della graduatoria, ai fini dell'assunzione presso le loro sedi. La rinuncia dell'avente diritto all'assunzione presso la Comunità Montana Alta Valtellina comporta la decadenza dalla propria posizione e la cancellazione dalla graduatoria. Diversamente, la rinuncia all'assunzione presso un ente diverso dalla Comunità Montana Alta Valtellina non comporta la decadenza dalla propria posizione nella graduatoria originaria.

ART. 12 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

Le assunzioni previste dal presente bando sono espressamente subordinate alla presenza della totale copertura finanziaria relativa alle assunzioni e, comunque, alla normativa in materia di personale vigente al momento dell'assunzione.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito della selezione, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovranno presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto. La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dalla selezione, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, la persona risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti e a seguito dell'esito positivo della visita medica, la persona deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato, a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

In ogni caso l'assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della medesima e dalle disponibilità finanziarie del bilancio dell'ente.

La persona da assumere sarà tenuta a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione.

ART. 13 - NORME DI RINVIO E FINALI

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- la ricevuta elettronica della domanda è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- il procedimento si concluderà entro 180 giorni dalla data di svolgimento della prova scritta (D.P.R. 487/1994 art. 11, c. 4);
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Martina Moroncelli.

Per quanto non espresso si rinvia al DPR 445/2000, al D. Lgs. 165/2001 ed al Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale. La Comunità Montana Alta Valtellina si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare la selezione per motivi di pubblico interesse.

- UFFICI DI CONSULTAZIONE DELL'AVVISO DI SELEZIONE:

Servizi Sociali e Culturali - Comunità Montana Alta Valtellina – Via Roma n. 1 – 23032 Bormio –
tel. 0342 912311- e-mail: martina.moroncelli@cmav.so.it oppure via PEC all'indirizzo:
cmav@pec.cmav.so.it

- **PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:** tutte le richieste di informazione o di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica martina.moroncelli@cmav.so.it oppure via PEC all'indirizzo cmav@pec.cmav.so.it con l'indicazione di un eventuale recapito telefonico. Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dagli indirizzi e-mail/PEC indicati.

ART. 14 - ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni si precisa che l'accesso agli atti è garantito dalla Dott.ssa Martina Moroncelli.

Durante lo svolgimento della procedura selettiva l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Bormio, 16 settembre 2026

La Responsabile dei Servizi Sociali e Culturali
Comunità Montana Alta Valtellina
Dott.ssa Martina Moroncelli
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005)

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679.

1. Titolare del trattamento

Ai sensi dell'art. 4 n. 7) del Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito, "Regolamento"), il Titolare del Trattamento è la Comunità Montana Alta Valtellina con sede in 23032 Bormio (SO)
Tel.: 0342912311, E-mail: info@cmav.so.it - PEC: cmav@pec.cmav.so.it

2. Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, è la società Trust Data Solutions S.r.l. con sede in Viale Cesare Cattaneo 10B, 22063 Cantù (CO). Contatti del team DPO Trust Data Solutions: Tel.: 031707879 E-mail: dpo@trustds.it PEC: dpotrustds@legalmail.it

3. Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento, nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) del Regolamento e dell'art. 2-ter del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") nonché per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento.

Nel caso di trattamento di categorie particolari di dati personali, il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione europea e del diritto nazionale, ai sensi dell'art. 9 par. 2 lett. g) del Regolamento e dell'art. 2-sexies del D.lgs. n. 196/2003.

4. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'espletamento delle attività correlate alla procedura di mobilità in oggetto: conseguentemente, i dati forniti saranno trattati esclusivamente con la finalità di cui sopra e relative comunicazioni.

5. Destinatari o categorie di destinatari dei dati

I dati personali non sono comunicati a terzi, salvo che tale operazione sia necessaria per adempiere a obblighi di legge collegati alle finalità del trattamento.

Il trattamento è effettuato dalle persone autorizzate e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. Tali persone sono obbligate alla riservatezza in relazione allo svolgimento delle attività di trattamento di dati personali. Il trattamento dei dati personali può essere effettuato con la collaborazione di altri soggetti nominati come Responsabili del trattamento, che trattano i dati personali nel rispetto delle finalità e dei mezzi determinati dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento.

In particolare, tra le categorie di destinatari dei dati rientrano:

- soggetti pubblici o privati cui il Titolare sia tenuto a comunicare i dati nel rispetto di disposizioni di legge;
- fornitori di servizi correlati alle attività di cui è incaricato l'Ufficio di riferimento, al fine di permettere l'erogazione dei servizi di competenza dell'Ufficio.

Ulteriori informazioni riguardo ai destinatari dei dati possono essere richieste al Titolare.

6. Modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato alla tutela della riservatezza e al rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento, e in primo luogo al principio di liceità, correttezza e trasparenza del trattamento. Il trattamento è effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22 del Regolamento.

I dati personali trattati saranno conservati per il periodo previsto dalla normativa che disciplina l'accesso alle posizioni aperte all'interno della Pubblica Amministrazione.

7. Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali trattati per le predette finalità non sono di regola trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE), né ad organizzazioni internazionali. Nel caso in cui i dati dovessero essere trasferiti al di fuori del SEE, il Titolare si impegna a rispettare le disposizioni di cui al Capo V del Regolamento al fine di garantire un'adeguata protezione dei dati.

8. Diritti dell'interessato

Lei, in quanto interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati trattati), può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento e in particolare:

- Il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento,
- Il diritto di chiedere la rettifica dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento,
- Il diritto di chiedere la cancellazione dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento,
- Il diritto di chiedere la limitazione del trattamento dei propri dati personali ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento,
- Il diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento.

Per l'esercizio dei Suoi diritti Lei può rivolgersi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati attraverso i dati di contatto indicati sopra in questa Informativa. Al fine di esercitare i propri diritti, Lei può utilizzare il modulo per l'esercizio dei diritti degli interessati scaricabile dal sito internet del Garante per la protezione dei dati personali nella sezione Modulistica> Modello per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali (formato .docx o formato .pdf)

Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione del Regolamento, Lei ha diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del Regolamento (art. 77 del Regolamento). L'autorità di controllo italiana è il Garante per la protezione dei dati personali, i cui dati di contatto sono reperibili sul sito web dell'autorità (www.garanteprivacy.it). Informazioni e istruzioni per la presentazione e l'invio nonché il modello di reclamo sono pubblicati sul sito del Garante nella sezione Modulistica > Reclamo > Modello facsimile di reclamo formato .docx o formato .pdf).

9. Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto il loro mancato conferimento implica l'impossibilità di procedere all'istruttoria e gestione della pratica.